

“Porti Turistici nelle Marche:

realtà, prospettive ed esigenze della nautica regionale”

Intervento del Vice Presidente della Camera di Commercio di Ancona

Bruno Bedetti

Autorità, gentili ospiti

E' un vero un piacere per la Camera di Commercio di Ancona ospitare questo importante momento di celebrazione del trentennale dell'Assonautica, occasione di confronto e riflessione sulle infrastrutture locali dedicate al diportismo.

La sede di questo incontro, peraltro, non poteva essere più appropriata: il luogo in cui ci troviamo oggi infatti, pregevole e raro esempio di Gotico Adriatico, è affacciato sull'intensa attività del porto: alle mie spalle, dietro le vetrate di queste grandi finestre, scorrono le immagini del mare e della vita ad esso legata. La Loggia dunque, non solo presenta un alto valore artistico, culturale e civile, ma è anche compiuta espressione della natura di Ancona, città che da sempre, inevitabilmente, intreccia la sua storia e il suo destino con quello del mare. Inoltre l'attitudine della Loggia ad essere fulcro di scambi con l'oltre Adriatico, la sua vocazione commerciale dinamica e cosmopolita riflette anche lo spirito che ispira l'attività di questa Camera di Commercio impegnata, negli ultimi tempi, in numerose iniziative volte a consolidare i rapporti, economici e culturali, con i Paesi dell'altra sponda dell'Adriatico.

Festeggiare l'Assonautica significa, inevitabilmente, per Ancona riconoscere e andare fieri della attività del proprio porto turistico.

Con le sue oltre mille imbarcazioni la nostra Marina Dorica è nata da un progetto che nel mondo del diporto nautico italiano è conosciuto come “modello Ancona” e trae origine e forza in un’esemplare collaborazione tra pubblico e privato.

In poco tempo Ancona si è dotata di un’infrastruttura importante, moderna e d efficiente, e attesa da anni dagli appassionati di mare. Il nostro porto turistico, ricco in servizi e attrezzature di livello, è ormai uno dei principali punti di riferimento dei diportisti che scelgono l’Adriatico per le crociere.

L’aspetto diportistico riveste un ruolo di grande importanza per l’indotto sia sotto il profilo delle attività economiche per che per quelle legate ad un turismo non solo balneare.

Il turismo nautico, infatti, rappresenta un’attività di grande importanza e di grande potenziale sia in termini economici che occupazionali.

Attorno al diportismo nautico, inoltre, si organizza un poderoso complesso di investimenti e di attività che costituiscono parte integrante dell’attività d’impresa marittima e che vanno dalla cantieristica alla creazione di strutture recettive.

La realtà della Marina Dorica non può prescindere dal generale complesso in cui essa si colloca: il Porto, è molto più di un grande scalo, è uno spazio aperto sul mare dove si organizzano e intrecciano attività molteplici finalizzate allo sviluppo della città in un sistema integrato di servizi commerciali e ricreativi

L’attenzione che la Camera di commercio ha dedicato al Porto di Ancona è ormai una questione storica e consolidata e del resto non poteva essere altrimenti stante la funzione fondamentale a cui l’attività camerale è preposta e che è appunto quella di promuovere e sostenere il sistema locale delle imprese.

Il porto di Ancona è, non solo nella provincia, ma nell'intera regione Marche, il cuore di molteplici attività produttive sia di beni che di servizi che vanno dal trasporto merci e passeggeri alla cantieristica, alla pesca, alla nautica da diporto, con ricadute altamente positive sulla creazione di occupazione e in generale di ricchezza. In questi ultimi anni il porto di Ancona si è sviluppato con un ritmo intenso sia per quanto riguarda le merci e i tir, sia i passeggeri, tanto da assumere una posizione strategica nell'ambito dell'Adriatico.

Non è un caso, dunque, che tra i progetti che la Camera di Commercio di Ancona ha inserito nel suo programma triennale 2003/2005 figurino l'istituzione di un Osservatorio sul Porto di Ancona, realizzato insieme all'Autorità Portuale in collaborazione con l'ISTAO; l'Osservatorio ha già compiuto, per conto della Camera di Commercio, un importante studio dedicato alle prospettive di sviluppo e ai vincoli territoriali del Porto di Ancona.

Ala luce di queste considerazioni appaiono più che mai indispensabili e urgenti alcune opere infrastrutturali e ciò al fine di dare una prospettiva di razionalità e di organicità a questo complesso sistema economico e sociale che ha, non solo, ancora grandi potenzialità da esprimere ma anche, sempre più, un ruolo fondamentale nella competizione internazionale dell'economia locale fortemente inserita nei processi di globalizzazione.